Comuni, slitta il decreto: rischio-rinvio dei preventivi

Al **decreto enti locali** serve ancora una settimana, e diventa ufficiale la richiesta di un nuovo rinvio dei preventivi, che secondo le regole attuali dovrebbero essere chiusi entro fine mese. Già nelle scorse settimane aveva cominciato a circolare l'ipotesi di uno slittamento al 31 luglio, senza che vi fossero state richieste ufficiali, ma nell'incontro di ieri è stato direttamente il presidente dell'Anci, il sindaco di Torino Piero Fassino, a porre il problema: dalle parti di Palazzo Chigi si continua a manifestare contrarietà all'ipotesi di un nuovo slittamento, ma la decisione è rimessa nelle mani del premier Matteo Renzi.

I tempi lunghi del decreto enti locali, del resto, non sono un problema da poco. Il provvedimento ha ormai preso una forma quasi definitiva, lo stesso Fassino dopo l'incontro con il Governo ha detto che «siamo sulla strada giusta» e che il prossimo appuntamento, in calendario per mercoledì 13, potrebbe avere «esiti conclusivi». In ogni caso, ci sarebbe tempo fino a metà luglio per la conversione in legge del decreto, e l'esito della partita parlamentare non è scontato: nel provvedimento che sarà varato dal Governo, per esempio, non dovrebbe trovare spazio la replica del Fondo Tasi, cioè l'"aiuto" da 625 milioni di euro che l'anno scorso è stato distribuito fra 1.800 Comuni per far quadrare i conti e finanziare le detrazioni per l'abitazione principale, e il lavoro tecnico per individuare la nuova cifra (tra i 350 e i 450 milioni) è ancora in corso.

Un nuovo rinvio dei preventivi non sarebbe comunque indolore: il termine porta con sé anche quello entro il quale occorre decidere aliquote dei tributi e tariffe dei servizi, e come gli anni scorsi ci si troverebbe a dover pagare la prima rata di Imu e Tasi (in base al 50% di quanto versato con le aliquote dello scorso anno) senza sapere quale sarà il conto finale del 2015. Ancora più magmatica la situazione della Tari.

Resta il fatto che il decreto è chiamato a portare novità a tutto campo nella finanza locale. Prima di tutto la riforma del Patto di stabilità, scritta nell'intesa dell'ormai lontano febbraio che cambia criteri di calcolo, esclude dai conti le spese per trasporto locale e rifiuti e soprattutto inserisce il meccanismo per il quale il fondo crediti dubbi viene detratto dall'obiettivo di finanza pubblica. Nel capitolo Patto entra anche il tetto alle sanzioni per gli enti che hanno sforato nel 2014, e che dovrebbero essere chiamati a "pagare" il 20% (invece del 100%) dello sforamento.

Il fattore tempo è essenziale anche per far decollare le maxi-operazioni appena lanciate da Cassa depositi e prestiti per i mutui degli enti locali: per aderire c'è tempo fino al 22 maggio, ma in base alle normative attuali serve aver approvato il preventivo 2015 mentre il decreto dovrebbe aprire le porte anche alle tante amministrazioni ancora in esercizio provvisorio.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE.com

QUOTIDIANO ENTI LOCALI

Ogni giorno notizie e approfondimenti

Sul Quotidiano degli enti locali e della Pa l'offerta informativa del Gruppo Sole 24 Ore e gli approfondimenti originali per amministratori, dirigenti, funzionari e revisori dei conti

www.quotidianoentilocali.ilsole24ore.com

Entrate

il bando ma anche
are il numero effettivo
ti necessari. Il concor-
à essere completato
amente» entro il 2016.
ndo si dovrà accompa-
che una revisione del
elle posizioni dirigen-
onte di una riduzione,
be arrivare all'attiva-
entro il 2015 delle posi-
anizzative speciali per
fase transitoria. Posi-
riconoscere con una
a specifica. Anche se
à valutare attenta-
che i fronti relativi al
nto sia retributivo che
ivo.
resta forte il pressing
sindacale. Alle diffide
ste da Unadis la scorsa
a per chiedere alle En-
on bandire un concor-
eclutamento di perso-
gente presso l'agenzia
rate prima di aver veri-
effettiva esigenza di
e dirigente dopo aver
to i richiedenti in pos-
requisiti (si veda Il So-
del 28 aprile), si ag-
ora quelle di Dirpub-
non non procedere al
to dell'acconto della
one di risultato per
14 ai funzionari desti-
ncarichi dirigenziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

praticamente sconosciuta da noi, e consiste nel denunciare illeciti di cui si viene a conoscenza in ufficio. L'Anac ci crede, e per questa ragione forza nei limiti del possibile una normativa piuttosto zoppicante, chiede a Governo e Parlamento di intervenire per migliorarla ma soprattutto getta le basi per attuarla nel modo più ampio.

Oggetto di tutela sono tutti i dipendenti delle Pa, compresi gli enti di diritto privato a controllo pubblico, che segnalano possibili atti di corruzione o cattiva gestione purché, spiega la determinazione, non siano fondati solo su «sospetti o voci». Attenzione: a far scattare la segnalazione non serve un sospetto di reato, perché l'Anac chiede di vigilare anche su «sprechi, nepotismo, demansionamenti, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedimentali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro» e così via. La segnalazione andrà fatta al responsabile anticorruzione di ogni ente, che girerà il tutto all'Anac con un modulo informatico già disponibile sul sito dell'Autorità: modulo, assicura l'Anac, che arriverà in una botte di ferro, cioè nella casella mail letta dal solo Cantone.

G.Tr.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

800-080408
ire alle trasmissioni:
24 SMS **349-2386666**
essere ascoltati anche su:
24.it

ITE HANNO QUALCOSA
DINARIO
la vita può cadere, ma può
colpo d'ala che lo porta a
come il falco o come il
Enrico Poggeri (foto)

ANALITÀ,
STRE OPINIONI
con Giuseppe Cruciani
d'Parenzo l'attualità e
zio censura
ascoltatori il primo

TV A CURA DI LUIGI PAINI

La segnalazione

21.10 | **RAI2**
Speciale Virus

Je suis Ilan
Rapito e torturato a morte perché ebreo: il 21 gennaio 2006 a Parigi, Ilan Halimi, di origini marocchine, viene prelevato dai suoi carnefici che lo tengono prigioniero per 24 giorni. La storia di questo martire dell'odio antisemita viene raccontata dal documentario "24 jours – La vérité sur l'affaire Ilan Halimi", di Alexandre Arcady, proposto in prima assoluta per l'Italia da Nicola Porro *(nella foto)*. Dopo la proiezione all'Auditorium della Conciliazione a Roma, intervengono il rabbino Riccardo Di Segni, monsignor Vincenzo Paglia o

IL TEMPO

www.ilsole24ore.com/meteo

Oggi

3Bmeteo.com

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 06:03 ▼ 20:36 | Roma ▲ 05:58 ▼ 20:14

Nord:
Bel tempo, salvo annuvolamenti al mattino e locali nebbie in Romagna. Fenomeni in sviluppo diurno su dorsale, Dolomiti ed Emilia. Temperature stabili, massime tra 21 e 26.

Centro:
Bel tempo, salvo nuvolosità diurna in Appennino con fenomeni in Toscana. Temperature in flessione, con massime tra 22 e 27, anche 29 in Sardegna.

Sud e isole:
Altra giornata di sole su tutte le regioni con cieli sereni o al più velati, nubi basse la notte sul basso Tirreno. Temperature in calo, massime tra 23 e 28.

Domani

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 06:01 ▼ 20:38 | Roma ▲ 05:57 ▼ 20:15

Nord:
Avvio soleggiato ma con temporali o rovesci entro sera in transito su Alpi e Prealpi e in sconfinamento alla Valpadana settentrionale. Temperature stabili, massime tra 21 e 26.

Centro:
Soleggiato su tutte le regioni salvo per qualche annuvolamento sparso in arrivo a fine giornata. Temperature pressochè stazionarie, con massime tra 22 e 27.

Sud e isole:
Soleggiato ovunque pur con qualche velatura in transito e possibili fenomeni serali tra

Sole
Poco nuvoloso
Nuvoloso
Coperto
Var. Pioggia
Pioggia
Temporali
Neve
Nebbia
Debole
Moderato
Forte
Calmo
Mosso

Temperature

Italia	OGGI	DOMANI
Ancona	15 20	15 21
Bari	18 25	18 23
Bologna	14 24	13 26
Cagliari	18 29	17 25
Firenze	14 26	13 28
Genova	17 20	17 20
Milano	17 24	17 25
Napoli	17 25	17 23
Roma	19 26	18 25
Palermo	16 27	14 28
Torino	14 25	14 23
Venezia	15 22	15 22
Europa	OGGI	DOMANI
Atene	19 32	17 27
Berlino	5 15	6 18
Bruxelles	8 16	8 20
Bucarest	15 26	13 25
Dublino	2 12	4 14
Istanbul	11 30	10 22
Londra	7 17	6 18
Madrid	8 29	11 26
Mosca	3 15	4 16
Parigi	6 17	8 22
Stoccolma	8 16	5 12
Vienna	6 19	6 21
Zurigo	6 19	5 25
Mondo	OGGI	DOMANI
Hong Kong	24 29	24 30
New York	10 27	12 28
Rio De Janeiro	15 26	17 21
Tel Aviv	14 31	15 30